

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE

(rielaborate ed aggiornate dal Punto di Informazione Brevettuale della CCIAA di Chieti a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 10.2.2005, n. 30 e della Circolare Ministeriale n. 471 del 27.07.2005)

MODULO A

I. Istruzioni di carattere generale

Il modulo A, domanda di invenzione industriale, è **esente da bollo** ai sensi dell'art. 1 – commi 351 e 352 della finanziaria 2006 e della circolare ministeriale n. 474 del 01.02.2006.

La domanda <modulo A> ed i relativi eventuali fogli aggiuntivi devono essere compilati a macchina, senza errori e cancellature, con chiarezza e precisione, evitando ogni possibile incertezza. I dati devono essere scritti negli appositi spazi, evitando assolutamente di sovrapporli alle parti prestampate.

Qualora il numero dei richiedenti, gli inventori designati ovvero il numero delle priorità, non possa essere contenuto nel modulo principale <modulo A>, si dovranno utilizzare i fogli aggiuntivi modulo A> da compilare con le medesime regole generali.

E' possibile riprodurre con propri mezzi, mediante attrezzature informatiche o fotocopiatrice, suddetti moduli, avendo cura di rispettarne l'aspetto formale e la dimensione del foglio.

E' possibile produrre, mediante proprie attrezzature informatiche, i suddetti moduli anche evitando di trascrivere i paragrafi, contraddistinti dalle lettere da A. a M., non obbligatori e non necessari per il caso specifico; è però obbligatorio rispettare l'aspetto formale e le diciture dei singoli paragrafi, nonché la dimensione dei moduli.

Ciascun foglio del modulo deve essere numerato nel seguente modo: (numero progressivo del foglio / numero totale di fogli).

Ciascun campo contraddistinto da un codice, composto da una lettera ed un numero, può essere ripetuto più volte per completare la trascrizione dei dati necessari - *ATTENZIONE: non deve essere ripetuto tale codice sulle righe aggiunte.*

Esempio:

A RICHIEDENTE/I

Cognome e Nome o Denominazione	A1	XXXXXXXXXXXXX X XXXXXX XXXXXXX XXXXXX X xx X xxx X XXXXXXXXXXX XXXXX xxx
		X x xxxxxx x xxxxxx x x x x x x x x x x xxxxxxxxxxx x x x x xxxxxx x x x x x xxxxx
		X x xxx xxxxxx xxxxxxx xxxxxxx xxxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx x
Natura Giuridica (PF/PG)	A2	PG, Cod. Fiscale Partita IV A I A31 YYYYYYYY yyyyyyyyyyYYYYYYYYyyYYYYYYYY
Indirizzo completo	A4	Ww WWWW WWWW WWWW WWWW WWWW WWWW WWWW

2. Istruzioni per la compilazione dei paragrafi

Paragrafo A. RICHIEDENTE

In questo paragrafo obbligatorio occorre indicare le informazioni che si riferiscono al/ai richiedente/i della titolarità del brevetto per invenzione industriale.

Cognome e Nome o Denominazione [A1] :

se persona fisica indicare prima il cognome e poi il nome per esteso, senza titoli o abbreviazioni;

se ditta o persona giuridica indicare la denominazione per esteso, come risulta dai documenti ufficiali, senza apportare alcuna alterazione.

Natura Giuridica [A2] :

-se persona fisica indicare [PF],

-se ditta o persona giuridica [PG].

Codice fiscale Partita IVA [A3]:

-se il richiedente è italiano indicare il codice fiscale oppure, in mancanza di questo, indicare la partita IVA

-se il richiedente è estero lasciare il campo in bianco

Indirizzo completo [A4] :

se il richiedente è italiano indicare Via, numero civico, Cap, località, Comune, Provincia di residenza o sede legale;

se il richiedente è estero aggiungere ai dati sopraindicati anche lo Stato di residenza o sede legale.

Paragrafo B. RECAPITO

Attenzione: se non viene indicato un mandatario nel successivo paragrafo I., il recapito deve obbligatoriamente essere compilato e deve corrispondere ad una località italiana.

Nel campo contraddistinto con il codice [BO] occorre riportare una delle due seguenti lettere:

[D] se il recapito corrisponde al domicilio eletto dalli richiedente/i;

[R] se viene nominato un rappresentante del/dei richiedente/i presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi che non sia un mandatario abilitato presso l'U.I.B.M. iscritto all'Albo dei Consulenti in Proprietà Industriale (es. Avvocato iscritto all'Albo di categoria, dipendente della ditta richiedente o dipendente di altra società collegata).

Cognome e Nome o Denominazione [B1]:

se nel campo [BO] è stata scritta la lettera [D] e vi è un solo richiedente, non occorre compilare questo campo;

se nel campo [BO] è stata scritta la lettera [D] e vi sono più richiedenti, occorre compilare questo campo con il cognome e poi il nome della persona fisica o denominazione della ditta a cui verranno indirizzate le eventuali comunicazioni dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

Indirizzo [B2]:

indicare l'indirizzo (Via, piazza, ... e numero civico) presso cui dovranno essere inviate le eventuali comunicazioni dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

CAP Località / Provincia [B3]:

indicare il Codice di Avviamento Postale, la località (Frazione, Comune,...) e la Provincia relativi all'indirizzo

Paragrafo C. TITOLO

deve indicare brevemente, ma con precisione, l'invenzione attraverso caratteri alfabetici e numerici trascrivendo in lettere eventuali simboli speciali o caratteri provenienti da altri alfabeti (es. lettere greche). Non deve contenere alcuna denominazione speciale o di fantasia (eventualmente tutelabile solo come marchio).

Paragrafo D. INVENTORE/I DESIGNATO/I

A TTEZIONE: indicare prima il cognome e poi il nome dell'inventore/i designato/i anche se coincide con il richiedente. Vedere anche il paragrafo M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE.

Si possono verificare due casi al momento del deposito della domanda:

- se il richiedente già conosce il cognome e nome degli inventori da designare, deve indicarli nell'apposito spazio del modulo, mentre nel successivo paragrafo M. documentazione allegata - designazione d'inventore- N. Es. Ris. dovrà lasciare il campo in bianco.

- se il richiedente non conosce gli inventori da designare, deve lasciare in bianco questo paragrafo e nel successivo paragrafo M. documentazione allegata - designazione d'inventore- N. Es. Ris. dovrà indicare il numero di esemplari di designazione d'inventore di cui fa riserva di presentazione. Tali documenti, in bollo, dovranno essere depositati, preferibilmente presso l'Ufficio dove è stato eseguito il deposito della presente domanda, entro due mesi dalla data di deposito.

L'indicazione della nazionalità dell'inventore non è obbligatoria.

Paragrafo E. CLASSI

Per la compilazione di questo paragrafo occorre consultare la seguente pubblicazione: <CLASSIFICA INTERNAZIONALE DEI BREVETTI DI INVENZIONE (ACCORDO DI STRASBURGO)» edita dall'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale di Ginevra ed in vigore per la data di deposito della presente domanda (tale classificazione è consultabile presso l'U.I.B.M., le Camere di Commercio, i centri PAT-LIB di divulgazione dell'informazione sui brevetti ed il sito INTERNET del Ministero delle Attività Produttive) .

La classe proposta (facoltativa): individua il settore industriale all'interno del quale il trovato potrebbe essere allocato. Indicare nell'ordine e negli appositi campi la sezione, la classe, la sottoclasse; nel caso si voglia specificare con maggiore dettaglio la classificazione, è possibile aggiungere negli appositi campi il gruppo ed il sottogruppo.

E' facoltà dell'esaminatore dell'UIBM accettare o modificare la classe proposta.

Paragrafo F. PRIORITA'

Attenzione: questo paragrafo è stato predisposto per poter rivendicare il/i precedente/i deposito/i di un'analoga domanda di brevetto eseguita all'estero; vedere anche il paragrafo M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE.

Stato o Organizzazione [F1]:

indicare lo Stato o l'Organizzazione dove è avvenuto il deposito originario.

Tipo [F2]:

indicare uno dei seguenti codici:

[D. INV.] se la priorità deriva da una DOMANDA DI BREVETTO D'INVENZIONE [D. CER. A.] se la priorità deriva da una DOMANDA CERTIFICATO D'AUTORE [D. MOD. U.] se la priorità deriva da una DOMANDA MODELLO DI UTILITA' [D. MOD. ID.] se la priorità deriva da una DOMANDA DI MODELLO INDUSTRIALE

Numero Domanda [F3]:

indicare il numero di domanda di deposito originario con cui si rivendica la priorità.

Data Deposito [F4]:

indicare la data di deposito della domanda originaria con cui si rivendica la priorità.

Paragrafo G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICROORGANISMI

Nel caso di invenzioni riguardanti procedimenti microbiologici, il deposito della coltura del microorganismo deve essere obbligatoriamente effettuato presso un centro di raccolta abilitato qualora il microorganismo stesso non sia accessibile al pubblico e non sia riproducibile soltanto in base alla descrizione del sistema per il suo ottenimento.

Occorre indicare in questo campo la denominazione del centro di raccolta colture abilitato presso il quale la coltura del microorganismo è stata depositata; a titolo esemplificativo, si riporta di seguito un elenco dei centri abilitati.

Elenco dei Centri abilitati per la raccolta di colture di microrganismi

The National Bank For Industrial Microorganisms And Cell Cultures (Nbmcc) (Bulgaria)

National Collection Of Type Cultures (Nctc) (Gran Bretagna)

Agricultural Research Culture Collection (Nrrl) (Usa)

Dsm Deutsche Sammlung Von Mikroorganismen (Dsm)(Germania)

American Type Culture Collection (Atcc) (Usa)

Collection Nationale De Cultures De Microorganismes (Cncm) (Francia)

In Vitro International Inc (Ivi) (Usa)

Australian Government Analytical Laboratories (Agal) (Australia)

National Collection Of Agricultural And Industrial Microorganisms (Ncaim) (Ungheria)

Commonwealth Agricultural Bureau International Mycological Institute (Cab) (Gran Bretagna)

Fermentation Research Institute (Fri) (Giappone)

Centraalbureau Voor Schimmelcultures (Cbs) (Paesi Bassi)

Institut De Biochimie Et De Physiologie Des Micro-Organismes De L'academie Des Sciences De L'urss

Ussr Research Institute For Antibiotics Of The Ussr Ministry Of The Medical And Microbiological Industry (Urss)

Institut De Recherche De L'urss Pour La Genetique Et La Selection Des Microorganismes Industriels Du Ministere De L'industrie Medicale Et

Microbiologique De L'urss (Urss)

Culture Collection Of Algae And Protozoa (Ccap) (Gran Bretagna)

European Collection Of Animal Cell Cultures (Ecacc) (Gran Bretagna)

National Collection Of Yeast Cultures (Ncyc)(Gran Bretagna)

National Collections Of Industrial And Marine Bacteria (Ncimb) (Gran Bretagna)

Imet Nationale Sammlung Von Mikroorganismen Imet Hinterlegungsstelle (Germania)

Centro Di Biotecnologie Avanzate (Cba) (Italia)

Paragrafo I0 MANDATARIO DEL RICHIEDENTE PRESSO L'UIBM

Attenzione: qualora il richiedente dia mandato ad uno dei mandatari abilitati presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi di rappresentarlo, occorre compilare il presente paragrafo e lasciare in bianco il paragrafo B. RECAPITO. Vedere anche il paragrafo M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE.

Il/I mandato di rappresentanza, ai sensi dell'art. 201, comma 2, non può essere autocertificato. Nella domanda, può essere documentato allegando la lettera d'incarico che può riguardare anche più domande dello stesso richiedente o, in generale, la rappresentanza per ogni procedura di fronte all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi. In tal caso il mandatario dovrà fare riferimento alla lettera d'incarico generale in ogni successiva domanda; se il riferimento è fatto con atto separato, questo deve essere in regola con l'imposta di bollo. Il pagamento della tassa relativa è dovuto per la lettera d'incarico generale.

Numero Iscrizione Albo Cognome e Nome [11]:

indicare il numero d'iscrizione del mandatario presso il relativo Albo dei Consulenti in proprietà industriale, seguito dal cognome e poi dal nome dello stesso, senza apporre alcun segno di interpunzione o separazione; nel caso in cui sia stato conferito il mandato a più mandatari, occorre indicarli tutti usando la modalità sopra descritta; le informazioni di ciascun mandatario (numero d'iscrizione all'albo cognome nome) dovranno essere separate da quelle del successivo mediante il segno di interpunzione "punto

e virgola".

Denominazione studio [12]:

indicare la denominazione dello studio presso cui svolge la propria attività il mandatario

Indirizzo [13]:

indicare l'indirizzo (Via, piazza, ... e numero civico) presso cui dovranno essere inviate le eventuali comunicazioni dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

CAP/ Località / Provincia [14]:

indicare il Codice di Avviamento Postale, la località (Frazione, Comune,...) e la Provincia relativi all'indirizzo.

Paragrafo L. ANNOTAZIONI SPECIALI

In questo paragrafo è possibile inserire una o più annotazioni speciali, quali ad esempio:

i titolari partecipano ai diritti sul brevetto nelle seguenti misure: nome ##### percentuale % ##, nome ##### percentuale % ##, ecc

si richiede l'esenzione della tassa di stampa e la sospensione del pagamento tasse annuali per i primi 5 anni, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 10.02.2005, n. 30 (stato di indigenza)

si richiede l'esenzione da ogni imposta e tassa al sensi della legge 20/11/1970 n. 962 (brevetti destinati esclusivamente ai non vedenti)

si presenta contemporanea domanda di brevetto per modello di utilità n. ##### depositata presso #####, ai sensi dell'art. 84 D.Lgs. 10.2.2005, n. 30

il brevetto è richiesto per la parte scissa dalla domanda d'invenzione n. ##### del ##1##1## depositata presso #####

il brevetto è richiesto come conversione della domanda di modello di utilità n. ##### del ##1##1## depositata presso #####

il brevetto è richiesto come conversione del brevetto nullo di modello utilità n. ##### del ##### in base a sentenza passata in giudicato da ##### n. sentenza ##### del ##### con decorrenza dalla data di deposito del brevetto dichiarato nullo

l'inventore offre al pubblico licenza per l'uso non esclusivo

Paragrafo M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE

Attenzione: per le diverse tipologie di documentazione allegata, o con riserva di presentazione, sono predisposte fino a tre caselle contraddistinte dalle seguenti diciture:

- *N. Es. Ali. (Numero di Esempari Allegati) = indicare il numero di documenti allegati alla domanda di brevetto della tipologia specificata*

- *N. Es. Ris. (Numero di Esempari di cui si Riserva la presentazione)= indicare il numero di documenti di cui si riserva la presentazione in data successiva al deposito della domanda*

- *N. Pag. per Esempiare (Numero Pagine per Esempiare)= indicare il numero di pagine di cui è composto l'esemplare*

Prospetto A, Descrizione, Rivendicazioni: è obbligatorio allegare n.1 esemplare; se la documentazione non è realizzata nella forma definitiva, occorre indicare nella casella N.Es.Ris. il numero di documenti di cui si riserva la presentazione entro due mesi dalla data di deposito della presente domanda.

Prospetto modulo A: in cui sono indicati il/i richiedente/i e la/le rispettiva/e residenza/e, il titolo, la classificazione, il riassunto ed il disegno principale; su tale documento occorre apporre la/le firma/e del/dei richiedente/i o del mandatario o del rappresentante.

Descrizione: deve essere contraddistinta da un titolo corrispondente al suo oggetto e, di norma, costituita da un riassunto che ha solo fini di informazione tecnica; segue quindi la descrizione vera e propria dell'invenzione che deve essere sufficientemente chiara e completa in modo da permettere che ogni persona esperta del ramo possa attuarla; la descrizione non deve contenere disegni ma, eventualmente, dei riferimenti a tavole allegate;

Rivendicazioni: si intendono i punti essenziali e nuovi dell'invenzione in cui sia indicato, specificamente, ciò che deve formare oggetto del brevetto. I limiti della protezione sono determinati dal tenore delle rivendicazioni.

Disegni: Attenzione, è obbligatorio allegare n.1 esemplare, per ciascuna tavola dei disegni se sono stati citati nella descrizione. I disegni, redatti su fogli in formato A4 ed eseguiti in maniera più possibile professionale, non devono contenere alcuna spiegazione o legenda, ad eccezione delle indicazioni necessarie alla comprensione.

Occorre indicare nella casella **N.Es.Ali.** il numero di esemplari allegati alla domanda (definitivi o provvisori) e nella casella **N.Es.Ris.** il numero di documenti definitivi di cui si riserva la presentazione entro due mesi dalla data di deposito della presente domanda.

Designazione d'inventore: nel caso in cui non sia stato compilato il paragrafo D. INVENTORE/I DESIGNATO/I, è obbligatorio allegare alla presente domanda la documentazione di designazione d'inventore, in bollo, oppure, nel caso in cui tale documento non sia disponibile, occorre indicare nella casella **N.Es.Ris.** il numero di documenti di cui si riserva la presentazione entro due mesi dalla data di deposito della presente domanda.

Documenti di Priorità con traduzione in italiano: *occorre presentare un documento di priorità per ciascuna priorità rivendicata.* Se viene rivendicata la priorità occorre indicare nella prima casella il numero di documenti di priorità cm traduzione in italiano presentati contestualmente al deposito della domanda, mentre nella seconda casella occorre indicare il numero di documenti di priorità di cui si fa riserva di presentazione entro i successivi sei mesi.

Autorizzazione o Atto di Cessione: **Attenzione:** *è obbligatoria se il richiedente che rivendica la priorità è diverso dal richiedente originario;* indicare nella prima casella il numero di documenti presentati contestualmente al deposito della domanda, mentre nella seconda casella indicare il numero di documenti di cui si fa riserva di presentazione entro i successivi due mesi.

Lettera d'incarico: **Attenzione:** *non è possibile depositare la domanda di brevetto con riserva di presentazione della lettera d'incarico.* Scrivere nell'apposita casella [Si] se è allegata la lettera d'incarico oppure [No] se non è allegata. Se allegata la lettera d'incarico generale, aggiungere tale indicazione.

Procura Generale o riferimento a Procura Generale: **Attenzione:** *non è possibile depositare la domanda di brevetto con riserva di presentazione della procura generale o riferimento a procura generale* scrivere nell'apposita casella [Si] se è allegato il documento di procura generale o riferimento a procura generale, oppure [No] se non è allegato tale documento. Peraltro, gli estremi del riferimento a lettera d'incarico generale depositata contestualmente ad altra domanda devono essere indicati nel paragrafo L. ANNOTAZIONI SPECIALI.

Attestato di Versamento: indicare nella prima casella se trattasi l'importo in cifre nella seconda casella l'importo espresso in lettere

Foglio Aggiuntivo per i seguenti Paragrafi: barrare con una [X] la casella immediatamente a destra della lettera del paragrafo per indicare che questo continua sui fogli aggiuntivi.

Del presente atto si chiede copia autentica? (Si/No): scrivere nella casella [Si] se si chiede una copia autentica, altrimenti scrivere [No].

Si concede anticipata accessibilità al pubblico? Si/No): scrivere nella casella [Si] se si intende anticipare l'accessibilità al pubblico alla descrizione ed eventuali disegni dopo novanta giorni dal deposito della domanda di brevetto, altrimenti scrivere [No].

In mancanza d'indicazione non verrà concessa l'anticipata accessibilità al pubblico.

Data di compilazione: indicare la data di compilazione del presente modulo

Firma del/dei Richiedente/i: apporre la firma di ciascun richiedente o del mandatario abilitato o del rappresentante su ciascun foglio.

FOGLIO AGGIUNTIVO MODULO A

Il foglio aggiuntivo modulo A deve essere utilizzato nel caso in cui gli spazi previsti nel <modulo A> per i richiedenti, gli inventori designati e le priorità non siano sufficienti. I campi vanno compilati con le medesime regole indicate per il <modulo A>.

A destra della dicitura: **Foglio Aggiuntivo N.** indicare il numero progressivo di fogli aggiuntivi compilati iniziando con il numero 1.

A destra della dicitura: **Di Totali:** indicare il numero totale di fogli aggiuntivi compilati.

Attenzione: *ciascun foglio aggiuntivo deve essere firmato dal/dai richiedente/i* o dal mandatario abilitato o dal rappresentante.

ATTENZIONE: quando il richiedente non è identificabile o non è raggiungibile la domanda è irricevibile. L'irricevibilità è dichiarata dall'Ufficio Brevetti e Marchi. In caso di mancato pagamento delle tasse o omessa presentazione della descrizione del trovato, L'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi invita il richiedente a fare le necessarie integrazioni, soggette ad un diritto di mora in caso di pagamento tardivo, entro il termine di due mesi dalla data della comunicazione. L'Ufficio, nel momento in cui riceverà, entro il termine stabilito, l'integrazione richiesta, provvederà all'assegnazione della nuova data di deposito da valere a tutti gli effetti. In attesa dell'emanazione del decreto del Ministro delle attività produttive, che deve individuare i termini e le modalità di pagamento dei diritti e delle tasse di Concessione governativa, il pagamento della tassa per il deposito di una domanda di brevetto, deve avvenire lo stesso giorno del deposito della domanda e solo la mancata consegna può essere sanata con la consegna successiva.